Giornata mondiale poveri: Caritas Verona, il 19 novembre pranzo solidale con vescovo e questore, inaugurazione Centro per richiedenti asilo, campagna contro povertà educativa

"In un contesto storico che ci induce troppo spesso a chiudere gli occhi e a credere alla narrazione del 'mondo dei balocchi', in cui tutto funziona, la Chiesa con queste giornate invita ad avere uno sguardo sul povero e sulle molte povertà e marginalità". Lo ha detto oggi il vescovo di Verona Domenico Pompili, presentando le iniziative della diocesi per la III Giornata nazionale di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili (18 novembre), e per la VII Giornata mondiale dei poveri (19 novembre). "Papa Francesco, nel suo messaggio, fa riferimento al momento storico che stiamo vivendo - si legge in un comunicato -. Esso non favorisce l'attenzione verso i più poveri. A maggior ragione siamo tutti chiamati a riconoscerci poveri e a metterci al servizio gli uni degli altri". Tra gli eventi e gli appuntamenti coordinati da Caritas diocesana veronese su tutto il territorio diocesano, il pranzo solidale di domenica 19, presso la Casa accoglienza Il Samaritano (ore 12:30) con il vescovo Pompili, il questore di Verona Roberto Massucci, altre autorità pubbliche, operatori, volontari e ospiti senza dimora di Caritas diocesana, e l'inaugurazione, alle 15, del nuovo Centro Madonna di Guadalupe di San Massimo per richiedenti asilo. In occasione della giornata, verrà inoltre lanciata una campagna per contrastare la povertà educativa attraverso un fondo a disposizione della Rete Caritas, dal titolo "Occhio al futuro!".

Giovanna Pasqualin Traversa